

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il "Programma di interventi per la manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti e del materiale rotabile delle ferrovie regionali" relativamente all'anno 2014 - facente capo a fondi propri regionali - come indicato nella sottostante TABELLA:

| INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI: Interventi di manutenzione straordinaria, rinnovo, adeguamento tecnologico, ammodernamento e potenziamento | <i>importi indicativi programmati:</i> |
|---|--|
| IMPIANTI: | |
| ● Installazione di nuovo impianto di videosorveglianza presso la galleria di Bologna San Vitale | € 475.000,00 |
| ● Manutenzione Trazione Elettrica linea Modena-Sassuolo, ACEI e PL | |
| ● Eliminazione "temporizzatori" passaggi a livello | |
| ● Adeguamenti urgenti impianti di segnalamento linee Bologna-Portomaggiore, Ferrara-Codigoro, Modena-Sassuolo | |
| FABBRICATI: | |
| ● Ristrutturazione Fabbricato Viaggiatori Stazione Porta Reno (FE): 1° fase | € 1.200.000,00 |
| INFRASTRUTTURE: | |
| ● Manutenzione straordinaria di ponti e manufatti della rete regionale (compreso innalzamento muretti paraghiaia e parapetti) | € 600.000,00 |
| ● Verniciatura corpo centrale galleria di Bologna San Vitale | |
| ● Posizionamento lastre prefabbricate su passaggi a livello per rinnovo pavimentazioni | |
| ● Manutenzione e rinnovo tratti di binario con posa di "lubrificatori" a margine rotaia | |
| ● Manutenzione straordinaria macchine operatrici strada-rotaia | |
| ● Rifacimento e rinnovo di tratti di binario "di corsa" della linea Reggio Emilia-Sassuolo | |
| ● Sistemazione curve n° 27 e 31 linea Casalecchio-Vignola | |
| ● Manutenzione binari e "deviatoi" Stazione di Scandiano | |
| ● Interventi per il miglioramento dell'accessibilità nelle stazioni/fermate | |
| SOMMANO: | € 2.275.000,00 |

| MATERIALE ROTABILE: Interventi di manutenzione straordinaria, rinnovo, adeguamento tecnologico, ammodernamento e potenziamento | <i>importo massimo contributo erogabile</i> |
|---|---|
| 1. Manutenzione ciclica di livello L3: n° 5 Aln e n° 2 Ln | € 2.275.000,00 |
| 2. Manutenzione periodica 72 mesi NCDP: n° 2 semiplota e n° 9 rimorciate | |
| 3. RCC su E646: n° 3 locomotive | |
| 4. R4 ATR220: n° 4 convogli | |
| 5. Revisione powerpack ATR 220: n° 12 | |
| 6. Sostituzione sale e dischi ATR 220: n° 6 convogli | |
| SOMMANO: | € 4.550.000,00 |
| 7. Equipaggiamento con Wi-Fi di n° 10 carrozze a doppio piano "Vivalto" (NCPD) - (intervento attuato da FER srl); | € 63.368,48 |
| TOT.: | 4.613.368,48 |

2. di dare atto che la mancanza di certezze riguardo alle disponibilità finanziarie su base pluriennale - come confermato dal Bilancio triennale della Regione - consiglia di limitare la

programmazione degli interventi per la manutenzione straordinaria e il rinnovo della rete regionale e del materiale rotabile, di anno in anno, su base quindi annuale e non triennale, come previsto dall'art. 32 bis della LR 30/98, a fronte delle disponibilità effettivamente, accertabili sul Bilancio della Regione;

3. di assegnare e concedere sulla base di quanto indicato in premessa a favore di FER Srl, la somma relativa agli interventi dell' annualità 2014, di **€ 4.550.000,00**;
4. di imputare la spesa complessiva di Euro 4.550.000,00 relativa alla annualità 2014, registrata al n.4410 di impegno sul capitolo 43654 "Interventi di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti e del materiale rotabile di proprietà regionale (artt. 32 bis e 34, comma 4, L.R. 2 ottobre 1998, n.30)" afferente all'UPB 1.4.3.3. 16508, sul bilancio dell'esercizio finanziario 2014, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che occorre ottemperare, per gli interventi previsti nel presente programma, alle procedure approvative previste dal D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, riguardante le norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie;
6. di stabilire che i finanziamenti regionali riguardanti le finalità previste dalla L.297/78 (anche se sostenute direttamente con fondi della Regione) ricoprono il 100% delle spese di manutenzione e rinnovo e debbano rispettare, anche nella loro eventuale articolazione di maggior dettaglio in sede esecutiva, (ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 30/98 e s.m. e i.) le seguenti condizioni e vincoli:
 - deve essere data priorità agli interventi ritenuti indispensabili per il miglioramento degli standard di sicurezza dell'esercizio ferroviario e a quelli riguardanti la "manutenzione straordinaria", sia per quanto riguarda le infrastrutture che per quanto riguarda il materiale rotabile, ai fini del loro mantenimento in efficienza;
 - una percentuale, pari al 7% dei fondi previsti per le attività di manutenzione e di potenziamento delle "infrastrutture" deve essere destinata all'adozione di interventi di contenimento ed abbattimento del rumore nel caso di superamento dei valori previsti dalla "legge quadro sull'inquinamento acustico", n. 447/95, art. 10; dove per "infrastruttura" deve intendersi quella così definita dall'art. 3 del D.Lgs. 8 luglio 2003 n. 188;
 - gli interventi devono esser attuati secondo criteri di compatibilità con l'ambiente adottando materiali, sistemi di gestione e tecnologie, innovativi ed atti a concorrere alla diminuzione dell'inquinamento di natura fisica, chimica e biologica, e alla riduzione del degrado territoriale;
 - i mezzi acquistati e le infrastrutture e le tecnologie realizzate con i finanziamenti regionali non possono essere alienati senza l'assenso della Giunta regionale, la quale

determina la destinazione delle somme ricavate in relazione alle quote di contributi da restituirsì in caso di cessazione di attività o di alienazione del bene oggetto di contributo;

- nell'assegnazione dei contributi non deve comprendersi l'IVA;
- non sono altresì riconosciute come ammissibili le spese relative interessi di mora ed eventuali oneri derivanti da contenziosi connessi o conseguenti alla realizzazione degli interventi;

7. di dare atto:

- che la FER per il mantenimento in efficienza del materiale rotabile, relativamente agli interventi che attengono la manutenzione straordinaria del medesimo e/o il suo adeguamento, può avvalersi della impresa ferroviaria cui lo ha dato in comodato gratuito;
- che per detti interventi possa concorrere con le risorse messe a tal fine a disposizione dalla Regione con il presente atto, nei limiti, dal medesimo indicati;

8. di stabilire che la FER srl riguardo agli interventi sul materiale rotabile, di cui al precedente punto:

- debba acquisire preventivamente dall'impresa ferroviaria che effettua i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, il Piano di interventi annuale che intende effettuare su di essi, riscontrandone la coerenza con i fini innanzi indicati e comunicando alla Regione l'esito di detta verifica;
- debba altresì accertare ed attestare la congruenza degli interventi effettivamente posti in essere con detto Piano oltretutto quella delle spese sostenute e rendicontate dall'impresa ferroviaria esercente i servizi effettuati con detto materiale rotabile, prima della trasmissione della documentazione tecnico-contabile ai competenti uffici regionali, ai fini della liquidazione delle relative spese sulla base dei meccanismi di assegnazione richiamati al punto che segue e nel rispetto di quanto previsto dal vigente quadro normativo;

9. di dare inoltre atto:

- che a consuntivo dell'esercizio 2013 è stata accertata sul capitolo 43682, una economia di complessivi € **63.368,48** per una minore spesa intervenuta sulla voce del programma di interventi, sempre riguardanti la manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti e del materiale rotabile di proprietà regionale, che si ritiene opportuno reimpiegare e riprogrammare per il posizionamento, sui treni totalmente acquistati con fondi della Regione, di dispositivi "WI-FI" al fine di consentire agli utenti del trasporto regionale di accedere gratuitamente "wireless", a bordo di essi, alla rete internet;
- che la FER srl viene pertanto impegnata ad elaborare un progetto complessivo di installazione di tali dispositivi a bordo di tutti i nuovi treni totalmente acquistati con fondi

della Regione, in accordo con TPER SpA, che operativamente li gestisce, individuando un primo lotto funzionale rientrate nella somma innanzi richiamata;

10. di assegnare e concedere a favore di FER Srl, sulla base di quanto sopra indicato, la somma relativa alla riprogrammazione delle economie citate in premessa, per € 63.368,48;
11. di imputare la somma complessiva di € 63.368,48, relativa al posizionamento sui treni totalmente acquistati con fondi della Regione, di dispositivi "WI-FI", al n. **4411** di impegno sul capitolo 43682 "Contributi per la manutenzione straordinaria delle ferrovie regionali (L. 8 giugno 1978, n. 297; art. 8, D.Lgs 19 novembre 1997, n. 422 a art. 34, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30) - mezzi statali", afferente all'UPB 1.4.3.2 15310, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014, che presenta la necessaria disponibilità;
12. di dare atto che, secondo le motivazioni espresse in premessa, alla liquidazione ed erogazione dei contributi alla FER Srl provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente ai sensi della L.R. 40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m. secondo le seguenti modalità:
 - 50 % (di € 4.550.000,00 + € 63.368,48) a titolo di acconto alla presentazione di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda ferroviaria con la quale il medesimo recepisce il Piano degli interventi previsti dalla presente deliberazione e di impegna approva ad approvare, preventivamente, i singoli progetti di attuazione e/o di acquisizione dei beni oggetto di finanziamento; il medesimo si deve impegnare altresì (dichiarandolo esplicitamente):
 - ad ottemperare alle condizioni e ai vincoli stabiliti dalla Regione, richiamati nelle premesse, per l'utilizzazione dei fondi;
 - a dare priorità:
 - agli interventi ritenuti indispensabili per il miglioramento degli standard di sicurezza dell'esercizio ferroviario;
 - agli interventi di "manutenzione straordinaria", sia per quanto riguarda le infrastrutture che per quanto attiene il materiale rotabile, ai fini del loro mantenimento in efficienza;
 - a destinare una percentuale pari al 7% dei fondi previsti per le attività di manutenzione e di potenziamento delle "infrastrutture" ad interventi di contenimento ed abbattimento del rumore nel caso di superamento dei valori previsti dalla "legge quadro sull'inquinamento acustico", n. 447/95, art. 10; dove per "infrastruttura" deve intendersi quella così definita dall'art. 3 del D.Lgs. 8 luglio 2003 n. 188;
 - ad attuare gli interventi secondo criteri di compatibilità con l'ambiente adottando materiali, sistemi di gestione e tecnologie, innovativi ed atti a concorrere alla diminuzione dell'inquinamento di

natura fisica, chimica e biologica, e alla riduzione del degrado territoriale;

- a dare atto che i mezzi acquistati e le infrastrutture e le tecnologie realizzate con i finanziamenti regionali non possono essere alienati senza l'assenso della Giunta regionale, la quale determina la destinazione delle somme ricavate in relazione alle quote di contributi da restituirsi in caso di cessazione di attività o di alienazione del bene oggetto di contributo;

- un ulteriore 40% del contributo, relativo a ciascun intervento individuato nell'ambito del provvedimento di liquidazione con indicazione dell'importo specifico su cui incide il contributo, alla presentazione (in copia conforme all'originale) di "stati d'avanzamento lavori", fatture od altra documentazione giustificativa, che attestino l'effettiva spesa di almeno il 50% dell'importo complessivo dello stesso specifico intervento, una volta accertata la regolarità della documentazione presentata;
- il saldo del contributo relativo a ciascun intervento a presentazione (in copia conforme all'originale) di ulteriori fatture, o di altra documentazione giustificativa, comprovanti la spesa dell'intero importo dell'intervento ultimato, ed una volta accertata la regolarità della documentazione conclusiva, riguardante l'esecuzione dell'intervento in relazione a quanto stabilito dal vigente quadro normativo (compresi gli atti di collaudo o di regolare esecuzione) ed il suo pieno utilizzo per gli scopi prefissati dalla legge regionale di finanziamento e dai vincoli evidenziati in narrativa;

13. di fare salva la facoltà della Regione di riassegnare, in tutto o in parte, o di ridistribuire le somme non utilizzate in relazione ai bisogni che emergeranno, sempre nell'ambito della programmazione degli interventi per la manutenzione straordinaria e il rinnovo degli impianti e del materiale rotabile delle ferrovie regionali, fermo restando il rispetto della normativa regionale vigente in materia contabile;

14. di dare atto inoltre, che per quanto concerne gli adempimenti dell'art. 22 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 si rinvia a quanto espressamente indicato nelle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 68/2014;

15. di provvedere a pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna il presente atto.